


Gambarogno
 Comune da vivere

ALVAD: una mano per l'autonomia
L'istituto scolastico: non solo lezioni
Rifiuti: a che punto siamo?
I primi 5 anni della biblioteca
Tutti a scuola di rianimazione
**Annunciare i lavori edili
per evitare inconvenienti**
Agenda del Municipio: eventi noti

ALVAD: una mano per l'autonomia

A tutti può capitare, in un momento della propria vita, di avere bisogno di qualcuno per potere andare avanti nel condurre un'esistenza il più possibile autonoma. Che si tratti di un anziano reso fragile dagli anni o di un giovane interessato dai postumi di un'operazione o di un infortunio, poco importa: a dare una mano, nel Gambarogno, vi sono alcuni professionisti tra cui l'Associazione Locarnese e Vallemaggia di assistenza e cura a domicilio (ALVAD).

Cure infermieristiche, aiuti per l'igiene di base, per vestirsi o per coricarsi, aiuto domestico (pulizie, spesa...), accompagnamento e sostegno in generale e anche coordinamento delle risorse presenti sul territorio a favore della persona: sono queste le prestazioni che l'ALVAD fornisce a coloro che ne hanno necessità. Le cure di base e quelle medico-terapeutiche sono riconosciute dalla copertura di base dell'assicurazione malattia. Le prestazioni di economia domestica e di sostegno sono invece fatturate direttamente all'utente in base al reddito imponibile e, per chi ne ha diritto, possono essere rimborsate da assicurazioni complementari (AVS o malattia). A copertura

dei costi dell'ALVAD partecipano il Comune e il Cantone.

Nel 2017 sono stati 108 gli utenti residenti nel Gambarogno che hanno usufruito dei servizi di ALVAD, per un totale di 5'000 ore di prestazioni. Di queste 108 persone, 91 avevano più di 65 anni.

L'impegno dell'Associazione nel Gambarogno non finisce qui: mette a disposizione il consultorio «genitori e bambino» e, dal 2012, in vari luoghi di incontro e di socializzazione (nel nostro Comune al preasilo di Quartino e a quello di San Nazzaro), una consulenza in materia di educazione rivolta alle famiglie.

Come fare per attivare i servizi dell'ALVAD per sé o per un proprio parente? «Le vie sono molteplici», ci spiega il direttore **Gabriele Balestra**. «L'ideale è farsi segnalare dal proprio medico curante o dall'ospedale dove si è in degenza. Altrimenti si può passare dall'assistente sociale del Comune oppure chiedere direttamente al nostro segretariato, tramite il numero telefonico 091-756 22 70 o l'indirizzo di posta elettronica info@alvad.ch».

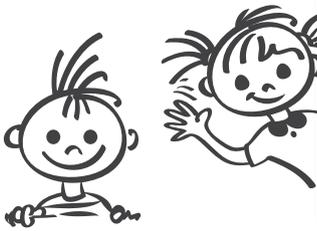
Oltre all'ALVAD operano sul territorio comunale due Istituti di aiuto a domicilio privati: «Il sorriso» di Vira (091-795 12 14) e «Il sostegno» di San Nazzaro (091-225 28 08).

Istituto scolastico: non solo lezioni

L'Istituto scolastico del Gambarogno è una realtà ormai consolidata, andata definendosi man mano negli anni seguiti all'aggregazione degli ex Comuni gambarognesi. Non solo accoglie 339 bambini occupandosi della loro istruzione (vedi dati sotto), ma offre anche altri servizi come la mensa (in tutte le sedi di Scuola dell'infanzia e in

quelle di Scuola elementare, eccetto in quella di Cadepezzo), i doposcuola ricreativi (frequentati nel 2017/18 nel complesso da 508 allievi) e le due settimane di colonia diurna «**Gambaluglio**», che quest'anno si svolgeranno da lunedì 24 a venerdì 28 giugno (settimana 1) e da lunedì 1° a venerdì 5 luglio (settimana 2). Un'altra offerta assai importante è il capillare trasporto con lo scuolabus per gli allievi che abitano in zone discoste dalla sede scolastica di riferimento.

	Allievi	Sezioni	Docenti
ISTITUTO SCOLASTICO	339	19	43
Scuola dell'infanzia	121	7	10
Scuola elementare	218	12	33
REFEZIONE SCOLASTICA	SI	SE	Totale
Mense in servizio	5	3	8
Personale di servizio	5	9	14
Pasti serviti settimanalmente	400	330	730
TRASPORTO SCOLASTICO			
Scuolabus in servizio	5		
Allievi trasportati giornalmente	140		
Km annui percorsi	65'000		



Rifiuti: a che punto siamo?

Dopo l'esito della votazione del 4 marzo 2018 - che a larga maggioranza ha sostenuto il referendum annullando così la decisione del Consiglio comunale di introdurre la tassa sul sacco - il Municipio ha deciso di istituire una Commissione ad hoc per l'elaborazione di un nuovo Regolamento rifiuti.



La Commissione, composta da rappresentanti dei vari gruppi politici e da consiglieri comunali, aveva quindi l'incarico di verificare in che modo integrare in un nuovo Regolamento le proposte dei referendisti. I commissari hanno concluso, a seguito di preavvisi cantonali, che tutte **le rivendicazioni dei referendisti sono in contrasto con le normative cantonali e federali**, salvo la richiesta di posticipare l'entrata in vigore del nuovo sistema tariffario al 1° luglio 2019.

Dalla prossima estate, quindi, **il Comune si doterà dei sacchi a pagamento**, adeguandosi alla Legge federale in materia di rifiuti: i Comuni sono in questo senso obbligati a coprire con tasse apposite almeno l'85% delle spese causate dalla raccolta e dallo smaltimento dei rifiuti. Secondo la Commissione, che ha elaborato un'analisi dei costi, i cittadini parsimoniosi potranno contribuire ad una loro diminuzione. Il nostro Comune, dopo un confronto tariffario con altri Comuni del Locarnese, risulta competitivo rispetto alla maggior parte di loro, come competitivo è anche a livello nazionale.



I primi 5 anni della Biblioteca



Il 29 gennaio 2014 ha aperto la Biblioteca comunale del Gambarogno. Ne è responsabile, fin dall'inizio, la bibliotecaria Chiara Tassi che vi è arrivata dopo avere

studiato filosofia all'Università di Bologna e dopo aver sperimentato lavori diversi tra loro: maestra in scuole Waldorf, archivista al Museo d'Arte Moderna di Ascona e alla biblioteca Bonzanigo a Magadino. «Da sempre la mia grande curiosità è per l'essere umano, nelle sue molteplici sfaccettature, con la sua multiforme vita interiore e i suoi disparati interessi», ci racconta.

«La vita culturale ha, secondo me, il compito di alimentare le persone di quel genere di esperienze che favoriscono la riflessione e danno nuovi strumenti per osservare e comprendere l'esistenza. Nel lavoro che svolgo in biblioteca ho la fortuna di poter condividere con gli altri tanti pensieri molto arricchenti: suggerire un libro e raccogliere le impressioni dei lettori sono attività che mi entusiasmano sempre». Anche per questo

Chiara Tassi organizza, periodicamente, le serate «**Scambio di letture**», in aggiunta alle **serate del programma culturale** che prevedono **conferenze, spettacoli e concerti**: «Sono tutti preziosi momenti che nutrono le persone e possono dare un benessere durevole».



«Dall'apertura della biblioteca, nel gennaio 2014, ho visto che la risposta della popolazione agli stimoli culturali è andata crescendo. Inoltre credo che l'incontro con un libro possa essere un momento importante nella vita di una persona poiché può aprire nuovi spazi alla mente oppure offrire visioni del mondo inaspettate». È così che alla bibliotecaria sta molto a cuore il progetto **LIBRINCOMUNE**: volumi collocati in appositi banchi in vari spazi del territorio comunale, a libera disposizione degli interessati. «Libri che si mescolano alla vita di tutti i giorni, tra la Posta, le scuole, la spiaggia e il campo da calcio, perché la cultura non può vivere astrattamente lontano, in un mondo intellettuale ed incomprensibile, ma si deve mescolare alla quotidianità per alimentare la nostra anima».



Tutti a scuola di rianimazione

Si terrà **sabato 6 aprile**, nell'ex sala del Consiglio comunale di Vira, il corso di mezza giornata dedicato alla tecnica della rianimazione cardiopolmonare. Aperto a tutti i cittadini e offerto dal Comune, permetterà di imparare ad utilizzare il defibrillatore.

Una conoscenza che potrà tornare utile a chi vorrà mettersi a disposizione come volontario in caso di emergenza, il cosiddetto first responder. Ricordiamo infatti che sul territorio comunale sono stati posati negli scorsi anni 13 nuovi defibrillatori.

A cosa servono? Nel caso di un malore, l'operatore del 144, che ha ricevuto la richiesta di soccorso, invia l'allarme ai first responder volontari mediante l'apposita app per smartphone. Tra chi si annuncia pronto a partire, il sistema sceglie coloro che si trovano più vicini al paziente. Operazioni che naturalmente avvengono nel giro di pochi secondi, permettendo di guadagnare tempo prezioso nell'attesa dell'ambulanza. Chi desidera partecipare al corso è invitato ad iscriversi all'indirizzo **corsi.esterni@salva.ch** o telefonare allo **091 - 756 19 19**.

Annunciare i lavori edili per evitare inconvenienti

Il Municipio, preoccupato per il crescente numero di contravvenzioni nell'ambito dell'edilizia privata, lancia un appello alla popolazione affinché si rivolga all'Ufficio tecnico comunale per i lavori da realizzare sulla propria proprietà.

Poco importa che si tratti della costruzione di un'abitazione, di una ristrutturazione, del cambiamento di colore per la propria casa o della posa di un tavolo in sasso: meglio rivolgersi in ogni caso all'Ufficio tecnico comunale per informarsi sulla procedura da seguire (telefono 091-786 84 30, utc@gambarogno.ch).

Alle volte non sarà necessaria l'autorizzazione, altre volte bisognerà inoltrare una notifica, oppure una domanda di costruzione, e attendere. Informazioni si possono trovare anche sul sito www.gambarogno.ch: nel capitolo «territorio e ambiente», sotto «edilizia privata»; tra la documentazione utile vi è la «Guida sulle procedure da seguire nell'edilizia privata».



Al di là della spiacevole sensazione di essere sanzionati, evitare abusi edilizi, spesso commessi in buona fede, fa risparmiare energie e denaro al cittadino e all'amministrazione comunale.

Agenda del Municipio: eventi noti

Do	07. 04. 2019	10:00 / 12:00	Elezioni cantonali per rinnovo di Consiglio di Stato e Gran Consiglio	Seggi elettorali di Contone, Magadino e San Nazzaro
			Votazione comunale su Referendum, credito suppletorio di CHF 4.5 Mio, per la costruzione del Porto	Seggi elettorali di Contone, Magadino e San Nazzaro
LU	15. 04. 2019	20:00	Seduta del Consiglio comunale	Salone di Magadino
SA	01. 06. 2019	seguirà programma	Giornata di sensibilizzazione sulle microplastiche nel Lago Maggiore	Lido di Magadino
			Giornata Clean-Up delle rive pubbliche	Lidi comunali / rive pubbliche

Zusammenfassung auf Deutsch

Uns allen kann es passieren, dass wir über kürzere oder längere Zeit Hilfe benötigen, etwa im Haushalt, bei der Wundversorgung, der Krankenpflege oder allgemein als Unterstützung zuhause. Im Gambarogno ist es die Vereinigung ALVAD, die älteren Menschen – und nicht nur ihnen – dabei hilft.

Darüber sprechen wir in diesem Informationsbulletin, aber auch über weitere Themen wie das

Vorgehen bei der Anmeldung von Bauarbeiten auf eigenen Liegenschaften beim kommunalen Bauamt, den neuen Kurs der Gemeinde zur Bedienung des Defibrillators, oder die aktuelle Abfallpolitik der Gemeinde.

Breiten Raum erhalten zudem die Tätigkeit der Gemeindebibliothek und ihrer Bibliothekarin. Einige Daten zur Schule und die Agenda beschliessen diese Seiten.